

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Viale dell'Industria, 19 - Tel. 450.331
PUBBLICITÀ - Via del Corso, 150 - Tel. 450.331
Cinema L. 150 - Domenica L. 200 - Echi
spettacoli L. 150 - Cronaca L. 160 - Necrologia
L. 130 - Finanziaria L. 200 - Legali
L. 200 - Riviste (RPI) - Via Parlamento, 9

ultime l'Unità notizie

LE PROVOCAZIONI DI DULLES IN ESTREMO ORIENTE SI AVVIANO VERSO I PIU' PERICOLOSI SVILUPPI

Massiccio afflusso di "armi moderne", americane e Formosa Gli Stati Uniti romperebbero oggi i negoziati a Varsavia

L'ammiraglio Felt lascia Taipei annunciando una "piena intesa" con Cien Kai-sek - Nuove incursioni aeree del Kuomindan sulla terraferma denunciate da Radio Pechino - Una nota dell'agenzia "Nuova Cina", fa il punto sui colloqui con gli USA - 8 milioni di lavoratori inglesi chiedono un intervento di Macmillan

HONG KONG, 24 - L'ammiraglio Harry Felt, comandante in capo delle forze americane del Pacifico, ha lasciato oggi Formosa dopo i colloqui con Cien Kai-sek, con il quale, stando alle indiscrezioni trapelate, egli ha assunto il grave impegno di autorizzare, ed eventualmente associare le forze aeree americane, ad attacchi aerei sulla terraferma cinese. L'unica condizione posta da Felt, sempre secondo quelle indiscrezioni, che venissero a conoscenza di una « situazione di pericolo ».

Nelle dichiarazioni fatte ai giornalisti prima di partire, l'ammiraglio Felt non ha confermato ufficialmente queste informazioni, date da agenzie di stampa americane. Egli ha detto tuttavia di essere « inteso positivamente » con Cien Kai-sek, che ha più volte sollecitato pubblicamente il bombardamento della terraferma cinese.

A Taipei, l'organo governativo New Life Daily News, annuncia dal canto suo che Felt ha accettato, nei colloqui con Cien Kai-sek, di accelerare l'invio di « armi moderne » (missili, etc.) a Formosa. Dal 1° settembre ad oggi — ha dichiarato il generale Russell Weldon, che dirige i trasporti aerei militari dalla base californiana di Travis — il « ponte aereo » tra Taipei e Stati Uniti è stato potenziato nella proporzione del cinquanta per cento.

Poco dopo la partenza dell'ammiraglio americano, Radio Pechino ha dato l'annuncio di nuove incursioni dello spazio aereo della Repubblica popolare, compiute da apparecchi della Settima Flotta e di Cien Kai-sek. Le incursioni sono state compiute da due aerei del tipo F-4D, che sono partiti dalla zona di Amoy della provincia del Fukien, e da due Sabre del Kuomindan, che hanno fatto irruzione nei cieli della stessa provincia, ed uno dei quali è stato abbattuto in relazione a queste provocazioni. Il governo cinese ha formulato stasera il suo dodicesimo avvertimento agli imperialisti.

Radio Pechino non ha invece confermato la notizia, data con grande clamore propagandistico dal ministero della Difesa di Cien Kai-sek, di quella che esso ha definito « la più grande battaglia aerea con i comunisti negli ultimi quattro anni ».

Vi avrebbero partecipato, secondo il comunicato, oltre cento reattori MIG da parte cinese e trentadue Sabre del Kuomindan, e, sempre secondo la fonte formosana, gli ultimi avrebbero riportato « un grande successo », abbattendo mediante missili di fabbricazione americana, undici MIG senza subire alcuna perdita.



TAIPEI — L'ammiraglio americano Felt e Cien Kai-sek fotografati durante i colloqui che l'alto ufficiale americano ha avuto a Formosa con i dirigenti nazionalisti. Al centro il generale cinese S. C. Hu (Telefoto)

NUOVI GRAVI PASSI VERSO LA LIQUIDAZIONE DELLE LIBERTÀ IN FRANCIA

Misure fasciste contro il Partito comunista francese prese in esame ieri a Parigi dal governo De Gaulle

Una legge elettorale consegnata in modo da impedire l'accesso dei comunisti al Parlamento - Minacce di Soustelle - Cinque algerini uccisi a Parigi in scontri a fuoco con la polizia

(Dal nostro inviato speciale)

PARIGI, 24 — Reportando la frase, da noi già riferita, del segretario generale dei comunisti, « Douchet, secondo la quale questo "leader" dell'estrema destra e i suoi amici intendono, dopo il referendum, chiedere misure contro il terrorismo, i suoi allievi e i suoi complici », il "Quotidien du Peuple" ha aggiunto che il "referendum" agisce in modo che il Partito comunista non possa inquinare le nostre nuove istituzioni, come ha avvenuto nei precedenti.

Il piano d'attacco delle destre fasciste appare dunque sempre più chiaro: subito dopo il "referendum", e a partire da quel giorno, De Gaulle, quale maggioranza assai consistente che egli ha chiesto nelle sue recenti visite elettorali — l'onda di violenza che in atto contro l'Algeria e contro tutti quelli che rovinano la pace in Algeria sarà raddoppiata in intensità e ferocia.

La voluta identificazione tra gli algerini — combattenti di una nazione in guerra con la Francia — e i cittadini francesi che avranno votato « no » sarà spinta alle estreme conseguenze. E questo si giocherà, come già inteso Douchet, per impedire al PCF di presentarsi alle elezioni legislative che dovranno seguire il "referendum".

(Dal nostro inviato speciale)

PARIGI, 24 — Reportando la frase, da noi già riferita, del segretario generale dei comunisti, « Douchet, secondo la quale questo "leader" dell'estrema destra e i suoi amici intendono, dopo il referendum, chiedere misure contro il terrorismo, i suoi allievi e i suoi complici », il "Quotidien du Peuple" ha aggiunto che il "referendum" agisce in modo che il Partito comunista non possa inquinare le nostre nuove istituzioni, come ha avvenuto nei precedenti.

Il piano d'attacco delle destre fasciste appare dunque sempre più chiaro: subito dopo il "referendum", e a partire da quel giorno, De Gaulle, quale maggioranza assai consistente che egli ha chiesto nelle sue recenti visite elettorali — l'onda di violenza che in atto contro l'Algeria e contro tutti quelli che rovinano la pace in Algeria sarà raddoppiata in intensità e ferocia.

La voluta identificazione tra gli algerini — combattenti di una nazione in guerra con la Francia — e i cittadini francesi che avranno votato « no » sarà spinta alle estreme conseguenze. E questo si giocherà, come già inteso Douchet, per impedire al PCF di presentarsi alle elezioni legislative che dovranno seguire il "referendum".

(Dal nostro inviato speciale)

PARIGI, 24 — Reportando la frase, da noi già riferita, del segretario generale dei comunisti, « Douchet, secondo la quale questo "leader" dell'estrema destra e i suoi amici intendono, dopo il referendum, chiedere misure contro il terrorismo, i suoi allievi e i suoi complici », il "Quotidien du Peuple" ha aggiunto che il "referendum" agisce in modo che il Partito comunista non possa inquinare le nostre nuove istituzioni, come ha avvenuto nei precedenti.

Il piano d'attacco delle destre fasciste appare dunque sempre più chiaro: subito dopo il "referendum", e a partire da quel giorno, De Gaulle, quale maggioranza assai consistente che egli ha chiesto nelle sue recenti visite elettorali — l'onda di violenza che in atto contro l'Algeria e contro tutti quelli che rovinano la pace in Algeria sarà raddoppiata in intensità e ferocia.

La voluta identificazione tra gli algerini — combattenti di una nazione in guerra con la Francia — e i cittadini francesi che avranno votato « no » sarà spinta alle estreme conseguenze. E questo si giocherà, come già inteso Douchet, per impedire al PCF di presentarsi alle elezioni legislative che dovranno seguire il "referendum".

La nota cinese sui negoziati

(Dal nostro corrispondente)

VARSAVIA, 24 — Alla vigilia della nuova riunione degli ambasciatori statunitensi e cinesi, che avrà luogo domani pomeriggio a Varsavia, l'agenzia Nuova Cina denuncia oggi energicamente, in una nota alla capitale polacca, la manovra messa in atto dagli Stati Uniti nel negoziato attorno allo slogan del « cessate il fuoco » e le ragioni per le quali la Cina popolare « non potrebbe mai aderire ad essa ».

Mentre all'ONU, e altrove, scrive l'agenzia, gli Stati Uniti « chiudono il problema chiave » per l'eliminazione della tensione, che è quella del ritiro di tutte le forze americane da Formosa, a Varsavia essi hanno parlato

di una « cessazione del fuoco » come condizione preliminare per il proseguimento dei negoziati. E' evidente che una « cessazione del fuoco » così come la intendono gli americani mira esclusivamente a legare le mani alla Cina nella realizzazione dei suoi diritti sovranici sul proprio territorio.

Sarebbe difficile immaginare — nota l'agenzia — un osservatore diplomatico varsoviense che si rispetti possa accettare la proposta americana di un « cessate il fuoco » imposta sotto la minaccia dei cannoni e di un intervento armato degli Stati Uniti nel suo affare interno. Gli Stati Uniti chiudono il problema chiave per l'eliminazione della tensione, che è quella del ritiro di tutte le forze americane da Formosa, a Varsavia essi hanno parlato

di una « cessazione del fuoco » come condizione preliminare per il proseguimento dei negoziati. E' evidente che una « cessazione del fuoco » così come la intendono gli americani mira esclusivamente a legare le mani alla Cina nella realizzazione dei suoi diritti sovranici sul proprio territorio.

Sarebbe difficile immaginare — nota l'agenzia — un osservatore diplomatico varsoviense che si rispetti possa accettare la proposta americana di un « cessate il fuoco » imposta sotto la minaccia dei cannoni e di un intervento armato degli Stati Uniti nel suo affare interno. Gli Stati Uniti chiudono il problema chiave per l'eliminazione della tensione, che è quella del ritiro di tutte le forze americane da Formosa, a Varsavia essi hanno parlato

Le Trade Unions chiedono un passo di Macmillan

LONDRA, 24 — L'Executive delle « Trade Unions » britanniche ha chiesto oggi un incontro con il primo ministro Macmillan, al fine di esprimere la « profonda inquietudine » di oltre otto milioni di lavoratori, dinnanzi a chi si oppone all'intervento americano a Formosa.

Una dichiarazione adottata dall'Executive invita il governo britannico a dissociarsi esplicitamente dagli Stati Uniti e a dissuadare dall'impegnarsi in una guerra con la Cina. Essa ribadisce l'appartenenza delle isole alla Cina e deplora che la Gran Bretagna abbia votato all'ONU con gli Stati Uniti per impedire il dibattito sui diritti della Cina al suo « sedile ». In un articolo apparso sul « Daily Herald », Aneurin Bevan deluse una « aperta provocazione » contro la Cina. Il governo di Pechino, in seguito al quale il governo di Pechino è stato privato di territori e di sovranità.

Il 16 novembre le elezioni nella R.D.T.

BERLINO, 24 — Il presidente del consiglio della R.D.T., Otto Grotewohl, ha presenziato stamane alla Camera popolare, una dichiarazione governativa che puntualizza le questioni di unità tedesca e del trattato di pace, nonché i problemi dello sviluppo interno in vista delle prossime consultazioni elettorali del 16 novembre. Egli ha sottolineato il carattere pacifico e costruttivo delle iniziative diplomatiche che la R.D.T. ha adottato in questi anni. Grotewohl ha rilevato che l'ultima proposta del suo governo per la apertura immediata di negoziati sul trattato di pace può avere in prospettiva la soluzione delle principali questioni tedesche.

La dichiarazione letta da Grotewohl esprime poi l'appoggio alle forze che in Germania occidentale si battono contro il riarmo atomico federale; saluta i popoli arabi impegnati nella lotta anticolonialista e riconosce i pieni diritti cinesi su Formosa.

Nella sessione odierna della Camera popolare, che ha chiuso i lavori dell'attuale legislatura in preparazione delle prossime consultazioni elettorali, stato approvato la decisione governativa di alleviare dal suo incarico di vice primo ministro Fritz Selbmann, già criticato nei mesi scorsi dal C. della SED per aver permesso alla direzione del settore economici e della pianificazione.

Discorso di Gomulka sui rapporti con la Chiesa

Critiche alle violazioni del carattere laico della scuola

VARSAVIA, 24 — Il segretario del CC del Partito operaio polacco, compagno Gomulka, ha pronunciato oggi un discorso agli insegnanti sui rapporti fra Stato e Chiesa contenente fra l'altro — secondo gli stralci diffusi dalle agenzie di stampa occidentali — severe critiche all'indirizzo delle gerarchie ecclesiastiche polacche.

Dopo aver premesso che lo Stato socialista non vuole entrare in conflitto con la Chiesa cattolica, né abolire l'insegnamento religioso nelle scuole, Gomulka ha posto l'accento su « una certa franchezza », su « episodi di fanatismo » e di intolleranza verificatisi specialmente nella Polonia orientale. Tali episodi dimostrano che le alte gerarchie della Chiesa, o almeno una parte di esse, operano « in maniera opportunistica », contro il regime socialista.

E' sintomatico — ha rilevato Gomulka — che mentre l'episcopato polacco e quello tedesco appoggiano i governi reazionari di De Gaulle e di Adenauer, l'episcopato polacco svolge invece azioni ostili allo Stato democratico della Repubblica polacca.

« Nessuno, specialmente fra coloro che minacciano atti di violenza contro gli insegnanti, costringendoli a violare le leggi dello Stato — ha detto fra l'altro Gomulka — spera di ottenere l'impunità ».

Gomulka ha concluso ribadendo che il governo non intende tollerare « le violazioni della laicità della scuola » e che la Chiesa sull'« insegnamento religioso », ma al tempo stesso non ammetterà che il carattere laico delle scuole sia violato mediante l'introduzione forzata di emblemi ecclesiastici o con altri espedienti.

Fallisce il « Polaris »

CAPE CANAVERAL, 24 — Una versione avanzata di missili « Polaris », la prima americana a essere messa in volo dopo essere stata montata dalla base sperimentale della Florida. Una parte del missile è caduta nei pressi del fiume Indian, nei pressi di Cape Canaveral, mentre altri frammenti si sono disseminati su una vasta zona. Per ora non si ha notizia di vittime.

Accordo tra gli S.U. e la Gran Bretagna sulle armi nucleari

WASHINGTON, 24 — Un comunicato, datato questa sera al termine dei colloqui tra il segretario di Stato Dean Rusk e il ministro della Difesa britannico Duncan Sandys, rende noto che « due ministri » hanno concordato « la necessità di intensificare le forze nucleari convenzionali dei due paesi ».

Macmillan s'incontra con Adenauer

LONDRA, 24 — Il primo ministro Macmillan, a quanto annunciano fonti governative, entro le prossime settimane si recherà a Bonn per colloqui con i dirigenti politici della Germania occidentale.

16enne americana uccide il fratello per svagarsi

HOUSTON (Texas), 24 — Una ragazza, di 16 anni, ha ucciso il suo fratello, di 14 anni, « perché non succedeva mai niente ».

La giovane ha dichiarato alla polizia che la vita in casa con il padre e la madre che si recavano ogni giorno al lavoro, mentre lei con il fratello andavano a scuola, senza mai compromessi, era insopportabile.

Avendo trovato nel granaio un vecchio fucile appartenente a suo zio, Diana, con la scusa di sentirsi poco bene, non andò a scuola ed andò a casa in compagnia del fratello.

Quando Diana entrò in camera sua, sparò un colpo in piena fronte uccidendo il fratello.

VERROD NEILSON, direttore della Transvision, direttore registrato al n. 243 del Registro Stampa del Tribunale di Roma.

L'UNITA' è autorizzata a giornale mutale n. 6555.

Stabilimento Tipografico GATE Via del Taurino n. 10 - Roma

Solidarietà dei lavoratori di Mosca con la lotta del popolo algerino

Una riunione dell'attivo sindacale e un articolo sul « Trud » del presidente del comitato sovietico di solidarietà afro-asiatica

(Dal nostro corrispondente)

MOSCA, 24 — I nuovi problemi posti al mondo dalla nascita del governo della Repubblica di Algeria, e che oggi al centro dell'attenzione non è certo politica, ma etica. Nessuna posizione ufficiale è stata presa in merito al problema di un eventuale riconoscimento dell'Algeria da parte dei comunisti. E' invece la fonte formosana che ha fornito gli ultimi avvertimenti riportati « un grande successo », abbattendo mediante missili di fabbricazione americana, undici MIG senza subire alcuna perdita.

S. tratta come vedremo, il problema di una « piena intesa » con Cien Kai-sek, che ha più volte sollecitato pubblicamente il bombardamento della terraferma cinese. L'unica condizione posta da Felt, sempre secondo quelle indiscrezioni, che venissero a conoscenza di una « situazione di pericolo ».

(Dal nostro corrispondente)

MOSCA, 24 — I nuovi problemi posti al mondo dalla nascita del governo della Repubblica di Algeria, e che oggi al centro dell'attenzione non è certo politica, ma etica. Nessuna posizione ufficiale è stata presa in merito al problema di un eventuale riconoscimento dell'Algeria da parte dei comunisti. E' invece la fonte formosana che ha fornito gli ultimi avvertimenti riportati « un grande successo », abbattendo mediante missili di fabbricazione americana, undici MIG senza subire alcuna perdita.

S. tratta come vedremo, il problema di una « piena intesa » con Cien Kai-sek, che ha più volte sollecitato pubblicamente il bombardamento della terraferma cinese. L'unica condizione posta da Felt, sempre secondo quelle indiscrezioni, che venissero a conoscenza di una « situazione di pericolo ».

(Dal nostro corrispondente)

MOSCA, 24 — I nuovi problemi posti al mondo dalla nascita del governo della Repubblica di Algeria, e che oggi al centro dell'attenzione non è certo politica, ma etica. Nessuna posizione ufficiale è stata presa in merito al problema di un eventuale riconoscimento dell'Algeria da parte dei comunisti. E' invece la fonte formosana che ha fornito gli ultimi avvertimenti riportati « un grande successo », abbattendo mediante missili di fabbricazione americana, undici MIG senza subire alcuna perdita.

S. tratta come vedremo, il problema di una « piena intesa » con Cien Kai-sek, che ha più volte sollecitato pubblicamente il bombardamento della terraferma cinese. L'unica condizione posta da Felt, sempre secondo quelle indiscrezioni, che venissero a conoscenza di una « situazione di pericolo ».

(Dal nostro corrispondente)

MOSCA, 24 — I nuovi problemi posti al mondo dalla nascita del governo della Repubblica di Algeria, e che oggi al centro dell'attenzione non è certo politica, ma etica. Nessuna posizione ufficiale è stata presa in merito al problema di un eventuale riconoscimento dell'Algeria da parte dei comunisti. E' invece la fonte formosana che ha fornito gli ultimi avvertimenti riportati « un grande successo », abbattendo mediante missili di fabbricazione americana, undici MIG senza subire alcuna perdita.

S. tratta come vedremo, il problema di una « piena intesa » con Cien Kai-sek, che ha più volte sollecitato pubblicamente il bombardamento della terraferma cinese. L'unica condizione posta da Felt, sempre secondo quelle indiscrezioni, che venissero a conoscenza di una « situazione di pericolo ».

Il capo dei patrioti di Tripoli Rascid Karami ha formato il nuovo governo

BEIRUT, 24 — Il nuovo governo democratico libanese, che si è formato dopo la caduta di Rascid Karami, ha formato il nuovo governo.

Il nuovo governo democratico libanese, che si è formato dopo la caduta di Rascid Karami, ha formato il nuovo governo.

BEIRUT, 24 — Il nuovo governo democratico libanese, che si è formato dopo la caduta di Rascid Karami, ha formato il nuovo governo.

Il nuovo governo democratico libanese, che si è formato dopo la caduta di Rascid Karami, ha formato il nuovo governo.

BEIRUT, 24 — Il nuovo governo democratico libanese, che si è formato dopo la caduta di Rascid Karami, ha formato il nuovo governo.

Il nuovo governo democratico libanese, che si è formato dopo la caduta di Rascid Karami, ha formato il nuovo governo.

BEIRUT, 24 — Il nuovo governo democratico libanese, che si è formato dopo la caduta di Rascid Karami, ha formato il nuovo governo.

Il nuovo governo democratico libanese, che si è formato dopo la caduta di Rascid Karami, ha formato il nuovo governo.

Ha ucciso quattro dei suoi figli



SPARTA (Michigan, Stati Uniti) — Un disoccupato americano, tale Orland Duncan Macmillan, di quarantacinque anni, ha ucciso i suoi quattro figli a colpi di fucile in una casa di famiglia. La moglie e un quinto bambino sono scampati per puro caso alla strage. L'omicida ha detto alla polizia di essere stato ferito in guerra e che i suoi nervi non hanno retto ad una discussione con la moglie. Nel telefono: il Macmillan, ammantato, all'ospedale di Grand Rapids.